



REGOLAMENTO

DEL

“ CORPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE ”

Allegato alla Delib.C.C. 27/10/1997 n° 83

Al Corpo potranno aderire, previo consenso scritto dei genitori, anche cittadini che non hanno compiuto il 18° anno di età, ma non potranno essere impegnati in interventi od operazioni, ma prenderanno parte alle sole attività formative.

RT. - COMPITI DEL CORPO

~~Il Corpo opera nel Servizio comunale della Protezione Civile, in attività di Previsione-Prevenzione-Soccorso e Ripristino.~~

Il Corpo in particolare assolve i seguenti compiti:

- Concorre alla elaborazione dei Piani comunali di P.C.;
- cura la raccolta dei dati necessari per la formulazioni di Piani;
- concorre alle attività di soccorso;
- effettua, sotto la direzione del personale comunale, interventi a tutela della pubblica e privata incolumità;
- concorre all'allestimento e gestione dei campi di raccolta sfollati;
- concorre all'evacuazione di fabbricati o aree;
- concorre all'effettuazione di interventi igienico-sanitari per i primi soccorsi;
- concorre all'assistenza alla popolazione in caso di calamità.

- 3 -

T I T O L O I I

I. 5 - ARTICOLAZIONE DEL CORPO

Per l'assolvimento dei compiti, il Corpo si articola in Settori, determinati in relazione alla tipologia dei rischi potenziali del territorio e alle necessità funzionali dei servizi.

In particolare sono previsti i seguenti Settori Operativi:

- Settore sismico;
- Settore dissesti idro-geologici;
- Settore inondazioni-esondazioni-alluvioni;
- Settore incidenti industriali;
- Settore incendi.

I. 6 -- SALA OPERATIVA

Il Corpo concorre attraverso il proprio personale, al funzionamento della Sala Operativa comunale, con i seguenti Settori:

- Settore informatica;
- Settore personale;
- Settore Segreteria;
- Settore Pubbliche Relazioni;
- Settore collegamenti;
- Settore approvvigionamenti;
- Settore trasporti;
- Settore logistico;
- Settore ricoveri;
- Settore coordinamento Associazioni di volontariato;
- Settore vestiario ed equipaggiamenti
- Settore archivio;
- Settore magazzino-deposito.

TITOLO III

PERSONALE DEL CORPO

7 - DIPENDENZA FUNZIONALE DALL'ENTE

Il Corpo nell'esercizio di compiti ed attività di P.C. richieste dall'Ente, dipende funzionalmente dal Sindaco, dal Coordinatore del Servizio comunale di P.C., e dai Responsabili dei Settori del Servizio comunale di P.C..

8 - ATTRIBUZIONI E DOVERI DEL COORDINATORE DEL SERVIZIO COMUNALE DI P.C.

Il Coordinatore del Servizio comunale di P.C., è anche coordinatore e Responsabile del Corpo volontari.

Il Coordinatore è responsabile verso il Sindaco dell'addestramento, dell'impiego tecnico-operativo e del buon andamento dei Settori in cui articola il Corpo.

9 - ATTRIBUZIONI E DOVERI DEI RESPONSABILI DI SETTORE

I Responsabili di Settore curano il coordinamento delle attività del settore, formulano proposte e fanno parte di diritto della Commissione tecnica del Corpo

10 - ENCOMI

Il personale del Corpo particolarmente distintosi, è gratificato con l'encomio del Sindaco, su proposta del coordinatore del Servizio.

- TESSERA DI RICONOSCIMENTO E DISTINTIVI DEL CORPO

Al personale del Corpo è rilasciata una tessera di riconoscimento firmata dal Sindaco e dal Coordinatore del Servizio.

Al personale del Corpo è anche rilasciato un distintivo recante il simbolo della P.C. e del comune e l'indicazione del numero di matricola.

tessera e il distintivo vanno riconsegnati al Coordinatore del Servizio in caso di uscita o espulsione dal Corpo.

La tessera e il distintivo sono strettamente personali.

L'uso improprio della tessera o del distintivo, comporterà l'immediata espulsione dal Corpo fatte salve eventuali azioni penali in caso di reato.

Lo smarrimento o il furto della tessera o del distintivo, vanno immediatamente denunciati al Coordinatore del Servizio.

- RICONOSCIMENTO IN SERVIZIO

Il personale del Corpo durante i servizi e comunque in attività, deve indossare il vestiario previsto e deve portare ben visibile la tessera di riconoscimento.

- ADDESTRAMENTO

Il personale del Corpo è addestrato a cura dell'Ente secondo le specialità previste.

La partecipazione ai corsi di addestramento è requisito indispensabile per la permanenza nel Corpo.

- RAPPORTI INTERPERSONALI

Il personale del Corpo è tenuto a svolgere i propri compiti con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

15 - BENEFICI

Ai sensi dell'art.11 del D.L.n°159/84, convertito in Legge n°363/84, ai volontari vengono garantiti i seguenti benefici:

- al volontario impiegato in attività addestrativa o in interventi di P.C., viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del posto di lavoro;
- al volontario viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro e al datore di lavoro stesso che ne faccia richiesta, viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore. Qualora si tratti di lavoratori autonomi, viene garantita una forma di rimborso per le giornate lavorative perdute;
- i volontari sono coperti durante l'impiego, da assicurazioni stipulate dall'Ente;
- ai volontari spetta il rimborso delle spese sostenute durante l'attività addestrativa o gli interventi.

TITOLLO IV

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

16 - TURNI ALLA SALA OPERATIVA

Il personale del Corpo potrà operare turni di servizio presso la Sala Operativa e svolgere tutte le attività commesse a tale servizio.

17 - REPERIBILITA'

Il personale del Corpo può dare disponibilità all'inserimento nelle squadre di pronto intervento poste in reperibilità.

Tali squadre, funzionalmente raccordate con quelle comunali, dipendono dai responsabili le squadre comunali.

18 - SQUADRE PRONTO INTERVENTO

Il Corpo viene suddiviso in squadre di pronto intervento.

Ogni squadra avrà un Responsabile che ha dipendenza funzionale dal Responsabile della corrispondente squadra comunale.

9 - RELAZIONI DI INTERVENTO

Di ogni intervento effettuato, il Responsabile della squadra redigerà apposita relazione.

Il rapporto di servizio dovrà contenere i dati più significativi dell'intervento, ed in particolare:

- ora di inizio;
- personale intervenuto;
- mezzi utilizzati;
- soluzioni adottate;
- ora termine.

I rapporti dovranno essere inoltrati al Coordinatore del Servizio.

- 8 -

20 - SEGRETO DI UFFICIO

Tutte le notizie di cui i componenti il Corpo vengono a conoscenza in ragione del loro servizio, sono coperte da segreto d'ufficio.

21 - COMMISSIONE TECNICA-OPERATIVA

All'interno del Corpo è istituita una Commissione tecnica-operativa.

La Commissione ha compiti di studio e programmazione e formula proposte all'Ente.

La Commissione è composta dai Responsabili di Settore.

La Commissione è presieduta dal Coordinatore del Servizio.

- 9 -

TITOLLO V

USO DEI LOCALI, DEI MATERIALI E DELLE DOTAZIONI

T.22 - NORME GENERALI

Il personale del Corpo è autorizzato per ragioni connesse al servizio, a disporre dei locali della Sala Operativa, di materiali e di dotazioni tecniche.

Il personale del Corpo risponde personalmente di qualsiasi danno a lui imputabile per incuria o negligenza.

In ogni caso, chi accerta o produce un danno, è tenuto ad informare tempestivamente il coordinatore del Servizio.

.23 - DOTAZIONI TECNICHE

Il Corpo per i propri servizi utilizzerà le dotazioni tecniche dello Ente.

Le dotazioni potranno essere affidate al personale del Corpo, che ne curerà la custodia e la manutenzione.

Tutte le dotazioni in uso al Corpo, rimangono di proprietà dell'Ente e dovranno essere riconsegnate al momento delle dimissioni o espulsione dal Corpo.

ART. 24 - VESTIARIO

Il personale del corpo avrà una dotazione costituita da un insieme organico di oggetti di vestiario, di equipaggiamenti e di accessori, aventi specifica denominazione e realizzati in modo da soddisfare le esigenze di funzionalità e di identificazione, fornito al personale a cura e spese dell'Ente.

Il tipo di vestiario, gli accessori e gli equipaggiamenti, vanno restituiti in caso di dimissioni o espulsione dal Corpo

ART. 25 - VESTIARIO ASSOCIAZIONI ADERENTI AL CORPO

Le Associazioni di volontariato che aderiscono al Corpo, utilizzano il vestiario in uso all'Associazione e si fregiano del solo distintivo del Corpo.

ART. 26 - DIVIETI RELATIVI AL VESTIARIO

E' vietato utilizzare il vestiario del Corpo al di fuori dei servizi richiesti dall'Ente.

E' vietato apportare modifiche al vestiario o indossare capi, accessori e ornamenti in essa non previsti.

TITOLO VI

NORME FINALI

ART. 27 - ACCETTAZIONE ED OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO

L'accettazione e l'osservanza del presente Regolamento, condiziona l'appartenenza al Corpo.

Le infrazioni al presente Regolamento, comportano la sospensione temporanea in via precauzionale, attuata dal Sindaco su proposta del Coordinatore del Servizio.

Il Sindaco, per i casi più gravi, su proposta del Coordinatore del Servizio, può decretare l'espulsione dal Corpo.

